



## LA PAROLA

a cura di CRISTINA MOCHI

## Geminidi

Sono le stelle cadenti invernali: nascono dai frammenti dell'asteroide 3200 Phaeton mentre orbita intorno al Sole. Nella notte tra il 13 e il 14 il picco: saranno più di cento in un'ora.

## IL LIBRO

## Rosa Luxemburg, Freud e l'analisi che cura il dolore

«È IL MIO terzo Natale in gattabuia, ma non fatene una tragedia. Sono calma e serena come sempre... Nel buio sorrido alla vita». Così scriveva Rosa

Luxemburg dal carcere, dove si trovava nel più completo isolamento; oggi questa lettera che sembra una poesia è ripresa nel saggio *Il lato notturno della vita*, a cura di Tonia Cancrini e Daniele Biondo, dove si mostra che proprio nel momento più insidioso e catastrofico

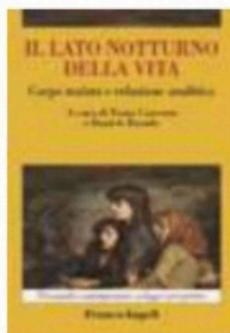
della malattia – quando è il corpo a reclamare ogni attenzione, e niente altro sembra più importare – il lavoro della coppia psicoanalista-paziente è lì a rendere la vita degna di essere vissuta, le emozioni comprese, il dolore accolto. Cosa succede nelle stanze degli analisti lo raccontano loro

stessi, offrendoci ciascuno una "storia". Ecco Agata, 50 anni; a un'infanzia trascurata è seguita una vita asettica; le figlie e il marito la amano, ma

lei non sa come si fa. L'uragano della malattia la travolge quando sta imparando a sorridere: cosa accadrà? Ed ecco Pierre, diciottenne senza amici e senza scopo; da bambino ha avuto la leucemia, è guarito, ma dentro ha il vuoto: condividendo

per la prima volta l'orrore vissuto (e cancellato dalla famiglia), si rimetterà in cammino. Un capitolo è dedicato a Sigmund Freud: perse la figlia Sophie per la Spagnola, poi il nipotino amatissimo, e la malattia lo perseguitò. Al *lato notturno* della sua vita dobbiamo forse tutto.

(Claudia Arletti)



**Il lato notturno della vita**, a cura di Tonia Cancrini e Daniele Biondo (Franco Angeli, pp. 158, euro 22)